

Questi traguardi intermedi sono tutti propedeutici alla cosiddetta *dematerializzazione cartacea* all'interno dell'Associazione - volta anche a rendere quanto più possibile *eco-sostenibili* le attività della Cassa - e all'implementazione di nuovi e diversificati servizi *online*, che passeranno anche attraverso una completa revisione del sito *web* istituzionale della Cassa.

Parte integrante del programma di evoluzione tecnologica della Cassa è, altresì, l'introduzione di un nuovo sistema di gestione amministrativa (ERP) e la revisione degli applicativi di gestione patrimoniale.

In tale dinamico contesto, gli sforzi del Consiglio di Amministrazione si sono altresì concentrati nell'accrescere le potenzialità professionali, tecniche e le cosiddette "*competenze trasversali*" del Personale, mediante specifici programmi di formazione, tenuti da esperti della materia, proprio al fine di rendere le risorse partecipi - e dunque protagoniste - del cambiamento oggi in atto nella Cassa.

Si è, al contempo, lavorato per una più ampia valorizzazione del merito, quale fondamentale criterio di crescita professionale all'interno dell'Associazione.

Tutto ciò con il manifesto obiettivo di completare la fase di cosiddetta "aziendalizzazione" della Cassa, cercando contestualmente di mantenere condizioni di lavoro e aspettative del Personale le più soddisfacenti possibili e sforzandosi di coniugare al meglio le finalità istituzionali della Cassa con il dovuto rigoroso controllo dei costi.

Si evidenzia, infine, che nel corso del 2011 - come rappresentato a budget - verrà perfezionata la vendita dello stabile di Trento (per l'importo di € 2,3 ml).

L'attività di comunicazione

Anche nel corso dei primi mesi del 2011 si è proseguito nell'attività di comunicazione organizzando, in continuità con l'anno precedente, il Forum 2011 in Previdenza aperto, come nell'edizione 2010, dal Ministro Sacconi e che ha visto la partecipazione di autorevoli esponenti del mondo politico e delle Istituzioni.

La ricerca dell'adequatezza del trattamento previdenziale

Si auspica che ad integrazione delle delibere presentate all'Assemblea dei Delegati del 24 maggio 2011 possa essere a breve presentata anche una delibera che preveda la diretta imputazione di quota parte del contributo integrativo sui montanti individuali e ciò all'esito del percorso legislativo del disegno di legge A.C. 1524 "*Modifica all'articolo 8 del decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103, concernente la misura del contributo previdenziale integrativo dovuto dagli esercenti attività libero-professionale iscritti in albi ed elenchi*" (Primo firmatario On. Lo Presti) il cui testo è stato approvato dalla Camera dei Deputati l'11 maggio 2010, modificato dal Senato della Repubblica il 5 aprile 2011, ed attualmente all'attenzione della Camera dei Deputati.

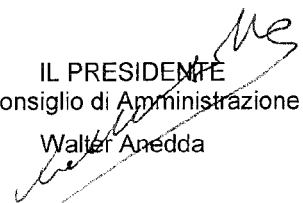
* * * * *

Care Colleghe e Colleghi,

riteniamo che gli obiettivi conseguiti anche nel corso del 2010, siano la testimonianza della validità delle scelte adottate, frutto del positivo e responsabile confronto tra il Consiglio di Amministrazione, i Delegati e, per loro tramite, gli Associati cui esprimiamo il nostro ringraziamento.

Il Consiglio di Amministrazione esprime il proprio apprezzamento anche a tutto il personale dipendente - e per esso alla Direzione Generale - che con la sua professionalità e il suo impegno ha contribuito a perseguire gli obiettivi che la Cassa si è posta.

IL PRESIDENTE
del Consiglio di Amministrazione
Walter Anedda



PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Relazione del Collegio dei Sindaci sul Bilancio al 31/12/2010

All'Assemblea dei Delegati
della Cassa Nazionale di Previdenza e
Assistenza a favore dei Dottori Commercialisti

Signori Delegati,

abbiamo esaminato il progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010, redatto ed approvato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi di Legge e dello statuto e trasmesso a questo Collegio nel rispetto dei termini imposti dall'art.33, punto 3 e dall'art. 2429 del Codice Civile.

Ai sensi dell'articolo 2403 del Codice Civile, il Collegio Sindacale "vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Cassa e sul suo concreto funzionamento".

Nello svolgimento delle nostre funzioni abbiamo tenuto riunioni periodiche, nonché assistito alle Assemblee dei Delegati ed alle sedute del Consiglio di Amministrazione e della Giunta Esecutiva.

Il Collegio ha, pertanto, vigilato sull'affidabilità dell'assetto amministrativo e contabile a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle diverse direzioni e l'esame dei documenti.

FUNZIONE DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

L'art. 1, comma 159, della Legge n. 311/2004 attribuisce la funzione di controllo contabile, ora Revisione Legale dei Conti, ex art. 2409 bis e seguenti del Codice Civile, al Collegio Sindacale.

Per effetto del D.Lgs. 509/94 il bilancio d'esercizio è sottoposto obbligatoriamente a revisione contabile. L'incarico di revisione del bilancio d'esercizio per il triennio 2010-2012 è stato conferito alla società PKF ITALIA SpA. Il Collegio ha provveduto ad incontrare i responsabili della società di revisione da cui ha acquisito le informazioni necessarie.

Il Collegio dà atto:

- di avere svolto la revisione legale dei conti del bilancio relativo alla gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, esercizio coincidente con l'anno solare e non interrotto da alcun evento di natura straordinaria, precisando che la responsabilità della redazione del bilancio compete all'Organo Amministrativo;
- di aver condotto l'esame al fine di acquisire elementi utili ad accertare se il bilancio di esercizio non risulti viziato da errori significativi, e possa, quindi, essere assunto quale "attendibile" nel suo complesso. Il procedimento di controllo contabile comprende l'esame, anche avvalendosi di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati, e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Organo Amministrativo. Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano - ai soli fini comparativi - anche i valori corrispondenti dell'esercizio precedente;
- di aver riscontrato:
 - che il personale addetto alla rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente e che la sua preparazione professionale risulta adeguata alle esigenze derivanti dalla gestione ordinaria dell'attività;
 - tramite le verifiche effettuate, che si procede alla regolare tenuta della contabilità ed alla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;
- di aver effettuato il controllo del libro giornale, del libro inventari e degli altri libri ;

- di aver proceduto al controllo dei valori di cassa e di aver verificato il corretto adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'erario, dei contributi dovuti ad enti previdenziali e la regolare presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo che il bilancio che viene sottoposto alle Vostre deliberazioni corrisponde alle risultanze della contabilità e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti nella Nota Integrativa.

FUNZIONI DI VIGILANZA

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 abbiamo svolto le funzioni previste dagli articoli 2403 e seguenti del Codice Civile.

In particolare, in relazione dell'attività svolta dall'Associazione e della sua struttura organizzativa, sulla base delle notizie riferite dall'Organo Amministrativo e dal personale responsabile della gestione contabile:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- diamo atto di avere ottenuto dall'Organo Amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Associazione e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla Legge ed allo

Statuto, non sono in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte

dall'Assemblea dei Delegati o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche tramite la raccolta di informazioni dall'Organo Amministrativo e dai responsabili delle singole direzioni;
- non abbiamo ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

ANALISI DEI DATI DI BILANCIO

Lo Stato Patrimoniale si riassume nei seguenti valori:

ATTIVO		
IMMOBILIZZAZIONI	€	2.982.706.356
ATTIVO CIRCOLANTE	€	1.007.372.586
RATEI E RISCONTI	€	21.181.597
TOTALE ATTIVO	€	4.011.260.539

PASSIVO		
PATRIMONIO NETTO	€	3.875.815.352
di cui:		
Riserve di rivalutazione volont. degli immobili	€	60.620.604
Riserva legale per erog. Prestaz. Previdenziali	€	3.802.733.200
Riserva legale per erog. Prestaz. Assistenziali	€	12.461.548
FONDI PER RISCHI E ONERI	€	78.544.100
FONDO TFR	€	2.304.871
DEBITI	€	51.339.152
RATEI E RISCONTI	€	3.257.064
TOTALE PASSIVO	€	4.011.260.539

CONTI IMPEGNI RISCHI E ALTRI CONTI D'ORDINE	€	453.592.483
--	---	--------------------

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della Produzione	€	713.375.859
Costi della Produzione	-€	256.340.726
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	€	457.035.133
Proventi e Oneri Finanziari	€	11.436.501
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	-
Proventi ed Oneri Straordinari	-€	4.590.107
SALDO PRIMA DELLE IMPOSTE	€	463.881.527
Imposte dell'Esercizio	-€	4.832.226
ACCANTONAMENTO EX ART.24 L.21/86 E ART.2 DLGS. 509/94	€	459.049.301
Risultato dell'Esercizio	€	-

La composizione e il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono conformi alle prescrizioni di Legge.

In particolare rileviamo che:

- sono state rispettate le strutture previste dal Codice Civile per lo Stato Patrimoniale e per il Conto Economico, rispettivamente all'articolo 2424 e all'articolo 2425, esponendo in maniera comparativa i dati dell'esercizio precedente;
- sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 del Codice Civile;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del Codice Civile;
- non sono stati effettuati compensi di partite;
- la nota integrativa è stata redatta rispettando il contenuto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile;
- la relazione sulla gestione analizza in modo fedele ed esauriente la situazione dell'Associazione ed il suo risultato di gestione, così come indicato dall'art. 2428 del Codice Civile.

Sono state inoltre fornite le informazioni richieste dalle altre norme del Codice Civile e quelle che si ritenevano opportune per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Associazione.

Di seguito riassumiamo alcune considerazioni in ordine a talune voci di Bilancio.

ATTIVO:***B II 1 – TERRENI E FABBRICATI***

Il valore degli immobili di proprietà della Cassa ha subito incrementi per costi patrimonializzati pari ad € 1.346.468 e si è ridotto, rispetto all'esercizio precedente, per effetto degli ammortamenti sui fabbricati pari ad € 3.356.581.

La Nota Integrativa dedica una adeguata informativa, corredata da tabelle analitiche, sulla consistenza del patrimonio immobiliare.

B III 3 a - ALTRI TITOLI – PORTAFOGLIO OBBLIGAZIONARIO

Relativamente a tale punto il Collegio ha attentamente valutato le informative date dal Consiglio di Amministrazione nella Nota Integrativa circa la corrispondenza dei saldi contabili con le appostazioni di bilancio.

B III 3 c – ALTRI TITOLI – GESTIONI PATRIMONIALI

L'importo delle Gestioni Patrimoniali evidenziato nel bilancio 2010 ammonta, secondo il criterio del costo di acquisto e/o di conferimento in gestione (rettificato dai differenziali economici realizzati), a € 917.655.588=, con un decremento in termini assoluti rispetto all'esercizio precedente pari a € 100.474.908=.

L'analisi fornita dal Consiglio di Amministrazione in Nota Integrativa è sufficientemente dettagliata e consente di avere un quadro fedele del patrimonio mobiliare e dei valori espressi dal bilancio.

In particolare questo Collegio ritiene adeguato il Fondo Rischi di € 49.790.168=.

Tale importo è riferibile alle gestioni patrimoniali (€ 8,3 ml), agli ETF azionari (€ 32,6 ml) e agli OICR (€ 8,9 ml) .

Il Fondo Rischi per Oscillazione Titoli (Passivo B 3 e) presenta, conseguentemente, i seguenti valori:

Saldo al 31/12/2009	57.804.575
Utilizzi/decrementi dell'esercizio	(685.678)
Storno dell'esercizio	(7.328.729)
Saldo al 31/12/2010	49.790.168

C II 1 - CREDITI VERSO ISCRITTI, AGENTI DELLA RISCOSSIONE, PENSIONATI ED EREDI

In tale voce è ricompreso l'ammontare di € 3.099.129=, per crediti esigibili oltre dodici mesi, relativo al valore delle ricongiunzioni e riscatti.

Il Fondo svalutazione crediti verso pensionati ed eredi si è decrementato di € 93.277 e risulta pari a € 133.767=

Il Fondo svalutazione crediti verso iscritti, pari a € 6.758.130=, è stato oggetto di verifica e controllo per quanto attiene la sua movimentazione sulla base degli utilizzi. Per quanto rilevato, altresì, dalla Direzione Contribuzioni la sua consistenza è da ritenersi adeguata.

PASSIVO:**A IV 1 e A IV 2 – RISERVA LEGALE PER EROGAZIONE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E RISERVA LEGALE PER EROGAZIONE PRESTAZIONI ASSISTENZIALI**

In relazione al combinato disposto dell'art. 24 della Legge 21/86 e dell'art. 31, comma 2, dello Statuto, le Riserve Legali risultano complessivamente aumentate di € 459.049.301=, dopo l'attribuzione dell'avanzo economico. Le percentuali di destinazione a Riserva in forza delle norme sopra citate sono state del 99,50%, a fronte di un minimo di legge del 98%, per le Prestazioni Previdenziali e dello 0,50%, a fronte di un massimo del 2%, per le Prestazioni Assistenziali.

Pertanto al 31.12.2010, come adeguatamente dettagliato nella Nota Integrativa, la Riserva Legale per Prestazioni Previdenziali si è incrementata di € 459.181.030= ed ammonta ad € 3.802.733.200=, mentre la Riserva Legale per Prestazioni Assistenziali si è decrementata di € 131.729= ed ammonta ad € 12.461.548=.

Il decremento della Riserva Legale per Prestazioni Assistenziali è da imputare a uscite per prestazioni assistenziali pari ad € 954.151= e ad uscite per la polizza sanitaria associati alla Cassa pari ad € 2.461.634=, superiori al totale annuo accantonato di € 3.284.056=.

B-3-a FONDO EXTRARENDIMENTO

Il Fondo Extrarendimento di € 9.656.632= è stato appostato ai sensi dell'art. 10, comma 3 del Regolamento di disciplina del regime previdenziale che prevede l'accantonamento dei rendimenti superiori al tasso annuale di capitalizzazione realizzati nel periodo di riferimento.

D - DEBITI

Per quanto riguarda la voce in commento, rinviando a quanto esplicitato in Nota Integrativa, si evidenzia che i debiti sono passati da € 64.229.075= a € 51.339.152=.

In tali voci sono ricompresi € 1,5 mln (di cui € 0,1 mln per interessi legali) per la restituzione ai pensionati del contributo di solidarietà nella modalità illustrata in Nota Integrativa.

E - RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti, sia attivi che passivi, sono stati calcolati in ossequio alla competenza temporale dei costi e dei proventi, così come analiticamente indicato in Nota Integrativa dal Consiglio di Amministrazione.

CONTO ECONOMICO**A-1 Contributi a carico degli iscritti**

I ricavi istituzionali sono così analizzabili

Descrizione	2010	2009
Contributi soggettivi ed integrativi	€ 522.923.963	€ 511.307.105
Contributi da pre-iscrizione	€ 2.088.806	€ 2.192.982
Contributi di maternità	€ 8.226.517	€ 8.009.550
Contributi di riscatto	€ 14.323.045	€ 20.981.747
Contributi di ricongiunzione	€ 18.658.003	€ 16.190.267
Contributi di solidarietà	€ 5.065.145	€ 4.748.848
TOTALE	€ 571.285.479	€ 563.430.499

Complessivamente i ricavi istituzionali sono aumentati di circa l' 1,4% rispetto all'anno precedente.

Tale variazione trova la sua spiegazione in parte nell'aumento degli iscritti attivi ed in parte nell'incremento delle domande di ricongiunzione perfezionate nel corso dell'esercizio.

In nota integrativa viene data adeguata informativa relativamente a tali voci di ricavo.

A-5-b Gestione Mobiliare

I proventi della gestione mobiliare sono così analizzabili:

Descrizione	2010		2009	
Interessi (obbligazioni e titoli di stato)	€	22.243.044	€	31.973.273
Differenziali (gestioni patrimoniali)	€	35.887.667	-€	10.937.523
Plusvalenze realizzate	€	43.240.106	€	24.619.879
Minusvalenze realizzate	-€	1.002.911	-€	935.242
Dividendi	€	17.094.454	€	2.424.521
Commissioni di retrocessione	€	841.527	€	592.501
Disaggi maturati	€	1.658.945	€	846.135
Aggi maturati	-€	437.922	-€	444.924
Altri proventi	€	51.041	€	49.348
TOTALE	€	119.575.951	€	48.187.968

Le perdite ed i costi effettivamente sostenuti sono stati contabilizzati, mentre le perdite implicite, che non hanno carattere di durevolezza, hanno trovato stanziamento nel fondo oscillazione titoli.

B-7-a-1 Pensioni ed altre prestazioni istituzionali

Descrizione	2010	2009
Pensioni	€ 190.776.865	€ 177.029.163
Prestazioni assistenziali	€ 954.151	€ 3.365.245
Ricongiunzioni presso altri Enti	€ 79.804	€ 122.152
Polizza sanitaria	€ 2.461.634	€ 2.367.607
TOTALE	€ 194.272.454	€ 182.884.167

L'incremento delle prestazioni trova spiegazione nel maggior numero di aventi diritto, nella perequazione dei trattamenti dal 1° gennaio 2010 all'aumento del costo della vita e nell' utilizzo dell'istituto della totalizzazione.

B-9 Personale

Descrizione	2010	2009
Salari e stipendi	€ 6.480.196	€ 6.206.015
Oneri sociali	€ 1.780.706	€ 1.714.084
Quota TFR	€ 502.852	€ 468.421
Altri costi	€ 375.910	€ 248.319
TOTALE	€ 9.139.664	€ 8.636.839

L'incremento del costo totale, pur in presenza di una stabilità nel numero medio dei dipendenti (172 unità come per il 2009), è dovuto principalmente agli effetti dei rinnovi e degli accordi contrattuali, definiti a fine anno, ed al riconoscimento di incentivi *una tantum* legati alla valorizzazione del merito individuale.

Verifica ex articolo 6 comma 4 DM 29 novembre 2007- raffronto tra proiezioni del bilancio tecnico (BT) e consuntivo

Il DM 29 novembre 2007 - di attuazione dell'articolo 1 comma 763, della legge finanziaria 2007 - prescrive che gli enti privati di previdenza obbligatoria sono tenuti a verificare, e dunque a rendere tangibili, le risultanze del bilancio consuntivo rapportate alle

proiezioni tecnico attuariali contenute nel bilancio tecnico, motivando gli eventuali scostamenti riscontrati.

Come emerge dalle tabelle di seguito riportate, che rendono evidente il raffronto tra i dati del BT (l'ultimo al 31 dicembre 2009, con proiezioni 2010-2059, è stato redatto nel novembre 2010 e trasmesso ai Ministeri il 26 novembre 2010) e le risultanze del consuntivo 2010, non emergono significativi scostamenti tra le proiezioni tecniche e i risultati dell' esercizio in esame.

Il rapporto tra iscritti e pensionati (compresi i trattamenti da totalizzazione) oscilla tra 9,5 e 9,6 nel periodo preso in considerazione. Dopo il picco di iscrizioni riscontrato nell'anno 2003, la popolazione assicurata in rapporto alle prestazioni pensionistiche rese dalla CNPADC pare, dunque stabile, con un leggero incremento del totale dei pensionati (compresa l'incidenza delle pensioni totalizzate):

Anno 2007	totale pensionati.....n. 4.945
Anno 2008	totale pensionatin 5.169
Anno 2009	totale pensionati.....n. 5.423
Anno 2010.....	totale pensionati.....n. 5.683

Allo stesso modo però, anzi con un incremento in valore assoluto notevole è aumentato il numero degli iscritti :

Anno 2007	totale iscritti.....n. 47.322
Anno 2008	totale iscritti.....n 49.759
Anno 2009	totale iscritti n. 51.858
Anno 2010.....	totale iscrittin. 54.134

Si ha, in conclusione, un incremento in valore assoluto nel quadriennio di n. 6.812 nuovi iscritti a fronte di n. 738 nuovi pensionati.

CONFRONTO TRA BILANCIO TECNICO AL 31.12.2009 (REDATTO A NOVEMBRE 2010) E BILANCIO CIVILISTICO**ANNO 2010**

	BILANCIO CONSUNTIVO 31/12/2010	BILANCIO TECNICO (proiezione specifica)	BILANCIO TECNICO (proiezione standard)	SCOSTAMENTO in % rispetto al BT (proiez. specifica)	SCOSTAMENTO in % rispetto al BT (proiez. standard)
	(milioni di euro)				
CONTRIBUTO SOGGETTIVO	287,7	289,5	287,8	-0,62	-0,03
CONTRIBUTO INTEGRATIVO	235,2	217,8	218,0	7,99	7,89
ALTRI CONTRIBUTI*	27,6	18,2	18,2	51,65	51,65
PRESTAZIONI PENSIONISTICHE	190,8	186,8	186,8	2,14	2,14
PATRIMONIO NETTO**	3.983,6	3.954,0	3.952,4	0,75	0,79

(*) include ricongiunzioni, riscatti e solidarietà

(**) esposto al lordo del fondo ammortamento immobili e del fondo oscillazione titoli.

A titolo di maggiore informazione e di confronto vengono di seguito riportati i seguenti dati:

CONFRONTI TRA BILANCIO TECNICO AL 31.12.2006 (REDATTO A NOVEMBRE 2008) E BILANCIO CIVILISTICO**ANNO 2009**

	BILANCIO CONSUNTIVO 31/12/2009	BILANCIO TECNICO (proiezione specifica)	BILANCIO TECNICO (proiezione standard)	SCOSTAMENTO in % rispetto al BT (proiez. specifica)	SCOSTAMENTO in % rispetto al BT (proiez. standard)
	(milioni di euro)				
CONTRIBUTO SOGGETTIVO	278,4	272,2	267,8	2,28	3,96
CONTRIBUTO INTEGRATIVO	232,9	217,0	208,5	7,33	11,70
ALTRI CONTRIBUTI*	37,2	19,2	19,2	93,75	93,75
PRESTAZIONI PENSIONISTICHE	177,0	170,7	170,7	3,69	3,69
PATRIMONIO NETTO**	3.529,2	3.572,7	3.549,5	-1,22	-0,57

(*) include ricongiunzioni e riscatti

(**) esposto al lordo del fondo ammortamento immobili e del fondo oscillazione titoli.

Norme in materia di limiti di spesa ex L. 296/2006

Il Collegio Sindacale prende atto che il Consiglio di Amministrazione della Cassa ha ritenuto di predisporre anche il bilancio consuntivo 2010 prescindendo dalla normativa sul “contenimento della spesa pubblica” (L. 296/06 e L. 244/07) che fa riferimento ai soggetti di cui all'elenco ISTAT (art. 1, comma 5, L. 311/2004 e L. 196/2009, art. 1, comma 3). Come spiegato nella Relazione degli Amministratori tale decisione è basata sul convincimento, supportato da una sentenza del TAR Lazio (n. 1938/08), appellata tuttavia davanti al Consiglio di Stato, che la Cassa non rientri nell'ambito applicativo di tali

norme. Detta situazione viene monitorata da questo Collegio, che preso atto della tesi sostenuta dalla Cassa, in linea con la posizione di altre Casse di Previdenza private, si riserva, non appena verrà definito il contenzioso in atto, di richiedere nella predisposizione del primo bilancio utile l'eventuale ottemperanza delle suddette norme.

CONCLUSIONI

Tanto la Nota Integrativa quanto la Relazione sulla Gestione sono redatte con completezza, rispettando il contenuto obbligatorio indicato dalla Legge, e consentono di fornire un quadro esauriente dello stato della Cassa.

L'esposizione corretta e dettagliata dei valori, l'attenta analisi e le informazioni sui dati esplicitati nella Nota Integrativa contribuiscono a dare trasparenza sull'andamento della gestione.

A nostro giudizio il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, ed i criteri di valutazione adottati sono conformi alle prescrizioni dell'art. 2426 del Codice Civile.

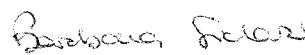
In relazione a quanto precede esprimiamo parere favorevole alla approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2010 e al suo ulteriore iter.

Roma, 07 giugno 2011

Il Collegio dei Sindaci

Barbara SICLARI

Presidente



Roberto ALESSANDRINI

Sindaco effettivo



Giovanni Battista FURNO

Sindaco effettivo



Monica PETRELLA

Sindaco effettivo



Maurizio REDEGHIERI BARONI

Sindaco effettivo

